

ELEZIONI 2023

CANDIDATURE

Rinnovo delle cariche per il triennio:
Coordinatore e Consiglieri



ELEZIONE DEL COORDINAMENTO REGIONALE SARDEGNA



ICOM international
council
of museums
Italia

SARDEGNA

Candidature alla carica di Coordinatore



Simona Campus

Dopo la Laurea in Lettere, ho conseguito la Specializzazione in Storia dell'arte e il Dottorato di Ricerca all'Università degli Studi di Cagliari. Ho frequentato un Corso di Alta Formazione alla Scuola Normale Superiore di Pisa e mi sono formata come curatrice museale all'Università di Roma "Sapienza". Sono stata PhD visiting student alla University of Cambridge.

Lavoro all'Università degli Studi di Cagliari nel ruolo di curatrice del MUACC Museo universitario delle arti e delle culture contemporanee e della Collezione Luigi Piloni. Sono referente per il Sistema Museale d'Ateneo nell'ambito della Direzione per i Servizi Bibliotecari e Attività museali. Dal 2014 tengo il corso di Museologia per il Corso di Studi in Beni culturali e Spettacolo, rivolgendo particolare attenzione alle

tematiche relative al ruolo dell'istituzione museale nella società contemporanea. Da quest'anno accademico ho, inoltre, l'incarico di insegnamento "Storia delle esposizioni e delle pratiche curatoriali" per la Laurea Magistrale in Storia dell'Arte. Precedentemente ho lavorato ai Musei Civici di Cagliari, ho collaborato con la Direzione Generale per l'Arte Contemporanea del Mibac e ho contribuito al catalogo delle collezioni del MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma. Per sei anni sono stata direttrice artistica del Centro comunale d'arte e cultura EXMA di Cagliari, votato alla promozione dell'arte contemporanea. Sono componente del comitato scientifico della Fondazione Maria Lai.

Programma di mandato

In linea con le finalità dei Coordinamenti e a partire dalle prerogative del contesto regionale della Sardegna, ritengo possano individuarsi per il prossimo triennio i seguenti obiettivi programmatici fondamentali:

- rafforzare nei soci il senso di appartenenza a ICOM, in specie dopo il lungo periodo che a causa della pandemia ha reso necessariamente più sporadiche e difficili le occasioni di incontro, ricostruendo connessioni e collaborazioni;
- sviluppare la presenza di ICOM sul territorio, anche attraverso il maggiore coinvolgimento dei giovani e la realizzazione di iniziative rivolte alle studentesse e agli studenti;
- diffondere la consapevolezza riguardo l'alto grado di specializzazione tecnico-scientifica richiesta alle professionalità operanti per la tutela e valorizzazione del patrimonio, in un'ottica di inclusione sociale e sostenibilità.

Azioni:

- organizzare sistematicamente momenti di dialogo tra i soci, aperti alla più ampia comunità museale e agli stakeholder, favorendo lo scambio di conoscenze, competenze ed esperienze;
- -promuovere giornate di studio e interventi qualificati aperti alla cittadinanza, che siano occasione di riflessione, divulgazione della ricerca e dibattito;
- favorire la cooperazione interistituzionale sulla formazione e il riconoscimento delle professioni museali;
- orientare e sostenere le realtà museali locali in relazione al raggiungimento dei livelli minimi uniformi di qualità e all'accreditamento nel Sistema Museale nazionale.

SARDEGNA

Candidature alla carica di Coordinatore



Francesca Carrada

Dopo un percorso di studi in archeologia postclassica, per circa venti anni ho svolto attività di ricerca e studio nell'ambito della professione dell'archeologo. L'interesse per le tematiche della comunicazione e della valorizzazione del patrimonio culturale mi hanno portato a conseguire il perfezionamento in didattica generale e museale e a collaborare alla progettazione e realizzazione di allestimenti museali. Ho inoltre collaborato e rivestito incarichi di direzione, curatela e coordinamento scientifico presso alcuni musei civici della Sardegna. Dal 2008 sono funzionario della Regione Autonoma della Sardegna, occupandomi, da oltre dieci anni, fra l'altro, del riconoscimento regionale dei musei e delle raccolte museali e, da ultimo, della adesione al Sistema Museale Nazionale,

partecipando anche ai relativi lavori del Comitato Tecnico della Commissione cultura della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Programma di mandato

Per il prossimo triennio propongo le seguenti attività:

- promuovere nell'ambito regionale i principi del codice di ICOM; vigilare sul rispetto del codice e segnalare eventuali abusi e violazioni;
- favorire la comunicazione fra gli operatori del settore museale della Sardegna, anche attraverso l'organizzazione di un incontro annuale, in presenza o via web, di confronto fra gli operatori dei musei della Sardegna;
- stimolare la partecipazione dei professionisti museali della Sardegna al dibattito sulle differenti tematiche di settore in ambito regionale, nazionale e internazionale;
- favorire la comunicazione ed il confronto collaborativo dei professionisti museali operanti in Sardegna con le istituzioni aventi ruolo di definizione delle politiche inerenti ai musei ed al patrimonio culturale, con particolare attenzione ai temi della formazione, della accessibilità e della sostenibilità;
- supportare i musei ai fini del conseguimento del riconoscimento e del contestuale inserimento nell'Albo regionale e nel Sistema Museale Nazionale e stimolare la cooperazione e l'integrazione fra istituti e luoghi della cultura, anche attraverso la creazione di forme aggregative temporanee o permanenti;
- mantenere e potenziare l'interlocuzione e la collaborazione con le altre associazioni legate all'ambito museale, quali ANMLI, SIMBDEA, AMEI, AMACI, e con le iniziative del coordinamento MAB.



SARDEGNA

Candidature alla carica di Consigliere



Antonella **Camarda**

Sono storica dell'arte, curatrice, museologa e manager culturale, e mi occupo in modo professionale di musei e patrimonio da venti anni (dei miei quarantatré), in ambito accademico, come libera professionista e per enti e istituzioni. Sono stata direttrice del Museo Nivola di Orani per sette anni, sino al febbraio 2022, e dall'aprile sono ricercatrice di tipo B in Museologia presso l'Università di Sassari, dove insegno Museologia, Pratiche curatoriali e Storia dell'Arte contemporanea. Attualmente sono manager del Distretto Culturale del Nuorese, per conto della Camera di Commercio di Nuoro, ruolo in cui ho acquisito esperienze e competenze importanti, e la consapevolezza dell'importanza del network e della condivisione di principi e obiettivi, oltre i particolarismi e le esigenze delle

singole istituzioni. Sono stata consigliera ICOM nel precedente mandato, in un periodo che purtroppo ha lasciato poco spazio per le azioni pubbliche, ma che ha consentito, anche a livello globale, un'approfondita riflessione sul ruolo del museo nella società contemporanea.

I musei in Sardegna sono oggi davanti a una grande sfida: restare rilevanti e contribuire allo sviluppo del territorio e delle comunità, senza per questo piegarsi in modo passivo alle logiche del turismo di massa. I temi dell'accessibilità, dell'inclusione e della sostenibilità devono diventare prioritari per i musei così come per la società tutta. I musei possono avere un ruolo di primo piano in questi processi, a patto che riescano ad agire in modo efficace a livello di policy making. Se dovessi essere confermata, mi impegnerò nel dialogo istituzionale, per fare comprendere alla politica il ruolo complesso e fondamentale dei musei, e l'importanza di sostenerli con risorse e strumenti adeguati.

Programma di mandato

Nella mia visione, i compiti principali del Coordinamento Regionale ICOM Sardegna dovranno essere:

1. Diffondere la conoscenza della nuova definizione di museo secondo ICOM e portare avanti azioni miranti a indirizzare le politiche pubbliche regionali e locali nel campo della cultura e dei musei verso i temi dell'accessibilità, dell'inclusione e della sostenibilità, anche attraverso l'attivazione di strumenti, già previsti dall'ordinamento vigente ma mai implementati, come l'Osservatorio regionale dei Musei;
2. Supportare i musei e la comunità museale locale nel processo di ottenimento degli standard minimi di qualità, ai fini dell'accREDITAMENTO al Sistema Museale Nazionale attraverso azioni di sensibilizzazione, formazione e promozione rivolte a operatori e amministratori;
3. Supportare i musei nei processi di transizione digitale nel campo dello studio, della conservazione e della comunicazione del patrimonio culturale e della produzione culturale contemporanea;
4. Promuovere la fruizione museale a livello scolastico e universitario, attraverso iniziative di network tra musei, scuole e università;
5. Promuovere la partecipazione in forma di rete a bandi regionali, nazionali e europei;
6. Promuovere i rapporti tra imprese e operatori culturali ai fini di collaborazione, sviluppo e sponsorship.



SARDEGNA

Candidature alla carica di Consigliere



Efisio **Carbone**

Ho frequentato l'Università degli Studi di Cagliari laureandomi in Lettere Moderne e specializzato in Storia dell'Arte Contemporanea presso la Scuola di Specializzazione della stessa università con tesi sul patrimonio artistico contemporaneo di proprietà della Regione Sardegna. Successivamente due master, uno promosso dal MIBACT in ambito del progetto LC3 in "Esperto in Contenuti Culturali in Rete", l'altro in Museologia, Museografia e gestione dei Beni Culturali presso l'Università Cattolica di Milano con tesi sulla valorizzazione del patrimonio artistico della Regione Lombardia. Ho collaborato con la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Cagliari e Oristano e con la Regione Sardegna in ambito di

progetti di catalogazione e valorizzazione. Ho portato a termine una borsa di ricerca biennale presso l'Università degli Studi di Cagliari sulla digitalizzazione del patrimonio Culturale. Ho alle spalle una lunga carriera curatoriale da free lance. Attualmente sono Componente di Direzione dei Musei Civici di Cagliari con funzioni di Conservatore; insegno Fenomenologia delle Arti Contemporanee allo IED di Cagliari. Da gennaio 2018 sono Direttore artistico della Fondazione MACC di Calasetta sull'Isola di Sant'Antioco (SU)

Programma di mandato

Come Direttore della Fondazione MACC approfondisco e incentro una programmazione sulle teorie sperimentali della museologia radicale. convinto che i musei di frontiera debbano svolgere sempre più incisivamente un ruolo strategico per lo sviluppo di processi culturali ed economici necessari all'esistenza delle comunità e la salvaguardia del territorio. La valorizzazione del ruolo dei piccoli musei che costituiscono il tessuto connettivo territoriale, esercitando importanti azioni sulle comunità, deve essere sempre più riletto alla luce di una nuova ruralità sempre più intesa come costituzione di ecosistemi culturali che producono benessere e abbondanza in equilibrio con la natura. Il recupero dei saperi riletti sotto una luce post-colonialista e vivificati dalle buone pratiche si profila come una priorità dell'azione dell'ICOM Sardegna che sollecita le istituzioni regionali e nazionali al sostegno e il mantenimento dei musei territoriali riconoscendoli come beni di merito che non creano economie per sé ma intorno a sé.

- Azione 1 sostegno ai musei che intendono raggiungere l'obiettivo dell'accreditamento regionale/ nazionale (riconoscimento dei musei e delle raccolte museali regionali).
- Azione 2 integrazione della legge 14 /2006 art. 21 "finanziamenti regionali" con l'inserimento dei musei accreditati
- Azione 3 creazione di uno sportello dedicato alla consulenza per la scrittura di progetti in risposta ai bandi regionali e nazionali



SARDEGNA

Candidature alla carica di Consigliere



Luca Cheri

Lavoro al Museo Nivola di Orani dal 2015 dopo aver conseguito un PhD in Storia, letteratura e culture del Mediterraneo all'Università di Sassari. Per il museo ho rivestito il ruolo di responsabile dei Public Programs organizzando numerosi eventi, partecipando alla curatela di mostre e coordinando il progetto Cultura al Centro, la rete degli operatori culturali del nuorese. Dal 2017 al 2019 sono stato membro del comitato tecnico scientifico del Distretto Culturale del Nuorese e nel 2022 ho assunto la direzione del Museo Nivola. Nella veste di direttore ho da subito lavorato come attore di primo piano nel panorama museale della Sardegna, intessendo una rete di rapporti internazionali e curando una serie di mostre, da Nivola e New York. Dal rilievo Olivetti alla Città Incredibile

alla personale di Pedro Reyes Zero Armi Nucleari e gestendo in prima persona una serie di importanti progetti e svolgendo un ruolo chiave nella programmazione espositiva del Padiglione Tavolara di Sassari, affidata al Museo Nivola dal Comune di Sassari e inaugurata con la mostra Faccio con la mente Penso con le mani. Artigian e designer e makers della Sardegna contemporanea. Grazie al lavoro al Museo Nivola ho sviluppato le mie capacità organizzative, l'attitudine al networking e l'attenzione al territorio

Programma di mandato

- favorire la partecipazione dei musei della Sardegna al dibattito nazionale e internazionale sui temi della museologia
- stimolare lo studio e la formazione per lo sviluppo di una comunità di professionisti museali della Sardegna;
- incrementare gli incontri e il dibattito sulle esperienze concrete dei musei in Sardegna e metterle a confronto sul territorio locale, nazionale e internazionale
- contribuire alla partecipazione e alla collaborazione dei soci di ICOM Sardegna ai Comitati internazionali e alle Commissioni tematiche di ICOM
- incrementare la collaborazione interdisciplinare tra i musei per innovare, migliorare, salvaguardare, fruire, gestire e conservare in modo consapevole e sostenibile il bene culturale, incluso il digitale, con riferimento all'agenda ONU 2030.



SARDEGNA

Candidature alla carica di Consigliere



Pier Tonio **Pinna**

Sono un archeologo che si occupa da oltre un decennio di musei e luoghi della cultura. Ho curato l'allestimento di diversi musei locali nel territorio in cui vivo. Dal 2017 al 2020 sono stato direttore del museo Casa Deriu di Tresnuraghes, ora purtroppo in fase di standby per motivi burocratici, del quale ho curato l'allestimento e che ho portato al riconoscimento con l'inserimento all'Albo regionale degli istituti e luoghi della cultura della Regione Sardegna e successivamente nel sistema museale nazionale. Ho curato nel 2020 lo studio e l'allestimento della mostra "L'altra moda. Vestire in Sardegna fra 1810 e 1930." realizzata dal Museo Casa Deriu con la collaborazione dell'Istituto Entografico Regionale Sardo e di altre istitu-

zioni. La mostra esponeva una collezione, unica in Sardegna, di abiti antichi ed analizzava l'evoluzione della moda d'oltremare in Sardegna fra XIX e XX secolo. In questo momento mi occupo, inoltre, di ricerca archeologica e valorizzazione di siti nell'ambito regionale sardo. Sono socio ICOM dal 2017 in qualità di direttore del Museo Casa Deriu, socio istituzionale. Ora a causa dello status di chiusura del museo che dirigevo ho fatto richiesta di tessera come socio individuale regolare, in quanto ritengo ed ho sempre ritenuto che l'ICOM sia un'istituzione essenziale affinché i musei possano garantire standard di funzionamento adeguati e divenire finalmente, nel complesso, luoghi di formazione permanente delle comunità.

Programma di mandato

Nei tre anni di mandato, se sarò eletto intendo:

- Collaborare con il coordinatore regionale e con gli altri consiglieri in maniera attiva;
- Lavorare per rendere l'ICOM maggiormente presente nei territori della Sardegna dove spesso i tanti musei locali non conoscono l'Istituzione;
- Impegnarmi perché gli standard ICOM per le professioni museali siano una regola nelle assunzioni dei musei sardi;
- Lavorare perché i musei sardi attuino finalmente le misure utili al raggiungimento degli standard minimi stabiliti dall'ICOM e dalla Regione Sardegna;

SARDEGNA

Candidature alla carica di Consigliere



Paolo Piquereddu

Sono stato per circa trent'anni Direttore dell'Istituto Superiore Etnografico della Sardegna e dei musei dipendenti: il Museo Etnografico Sardo e il Museo Grazia Deledda, curandone anche i progetti di riqualificazione e ampliamento. Autore di pubblicazioni, articoli e film d'interesse antropologico e museale, sono stato docente di Museologia e Museografia all'Università di Sassari. Ho promosso la creazione dell'archivio fotografico e audiovisivo dell'Istituto Etnografico e diretto il SIEFF (Sardinia International Ethnographic Film Festival); ho promosso e diretto ETNU, Festival Italiano di Etnografia, che ha visto la partecipazione con propri allestimenti dei più importanti musei italiani di etnografia e antropologia.

Ho ideato e realizzato una quantità di mostre d'arte, etnografia e fotografia. Nel 2006 la SIMBDEA (Società Italiana per la Museografia e i Beni demoetnoantropologici) mi ha assegnato il "Premio Museo Frontiera" per la mia attività nel campo dell'antropologia museale e visuale. Componente del Consiglio Direttivo di ICOM nel triennio 2013 - 2016 ho promosso la costituzione del coordinamento regionale ICOM Sardegna, di cui sono stato coordinatore per due trienni, e quella di MAB Sardegna. Commissario regionale del Consorzio per la pubblica lettura "Sebastiano Satta", Nuoro (nov.2017-dic.2021). Dal 2018 sono Direttore della "Casa Museo Antonio Gramsci" di Ghilarza.

Programma di mandato

Nel triennio intendo perseguire gli obiettivi di promozione delle relazioni e del dialogo del coordinamento con le realtà museali della Sardegna, e con le altre istituzioni impegnate nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in un'ottica MAB, riprendendo i temi affrontati nel convegno nazionale MAB: Musei Archivi Biblioteche. La transizione verso l'ambiente digitale: strumenti, professioni, obiettivi, Nuoro, 26 novembre 2018. Oltre ai musei locali dedicherò particolare impegno per la crescita della interrelazione tra musei locali e musei statali —attualmente piuttosto sporadica ed episodica— e con gli uffici del MIC operanti in Sardegna, anche con l'obiettivo di garantire una partecipazione attiva al Sistema museale nazionale.

Intendo altresì promuovere nell'isola i temi della sostenibilità, inclusione e accessibilità museali; temi che appaiono non sufficientemente presenti nelle azioni che vengono portate avanti dai singoli musei e in generale dalle amministrazioni pubbliche della Sardegna.

Infine intendo promuovere e tutelare le professionalità museali presenti nell'isola, sovente misconosciute, attraverso incontri e seminari da tenere in collaborazione con l'amministrazione regionale, gli enti locali e gli uffici regionali del MIC.